

Infarto Miocardio Acuto: mortalità a 30 giorni dal ricovero (media esiti Italia 10,28%)			
Regione	Strutture	Interventi valutati	Mortalità a 30 gg
Marche	Osp. M. del Corso San Benedetto Del Tronto	134	2,2%
Sicilia	Osp. S. Giacomo d'Altopasso Licata	79	3,1%
Campania	Osp. S. Maria della Speranza Battipaglia	142	3,2%
Campania	Osp. S. Giovanni di Dio Frattamaggiore	187	3,3%
Puglia	Osp. Sacro cuore di Gesù Gallipoli	133	3,4%
Sicilia	Ao Garibaldi Nesina Catania	120	3,6%
Umbria	Osp. S. Matteo degli Infermi Spoleto	81	3,7%
Piemonte	Osp. di Mondovì	110	3,8%
Lombardia	C. Mater Domini Castellanza	83	3,9%
Basilicata	Osp. Civile Villa d'Agri-Marsicovetere	117	4,1%
Regione	Strutture	Interventi valutati	Mortalità a 30 gg
Lazio	Osp. S. Giovanni Evangelista Tivoli	76	24,6%
Campania	Osp. S. Gius.e Melorio S.M. Capua a Vetere	145	21,8%
Campania	Osp. San Paolo Napoli	137	20,5%
Lazio	Clinica S. Anna Pomezia	92	20,4%
Sicilia	Ao Piemonte Messina	121	19,9%
Lazio	AOU Umberto I Roma	253	19,6%
Sicilia	Osp Umberto I Siracusa	412	19,5%
Veneto	Osp. Immacolata Concezione Piove di Sacco	119	19,5%
Molise	Osp. Vietri Larino	102	18,9%
Veneto	Osp. San Bassiano Bassiano del Grappa	274	18,9%
Campania	Osp Santa Maria delle Grazie Pozzuoli	319	18,4%

Legenda

Per facilitare la lettura abbiamo selezionato le prime dieci e le ultime dieci strutture a livello nazionale con esiti favorevoli e sfavorevoli rispetto alla media nazionale. Le diverse strutture sono state collocate, così come realizzato dagli epidemiologi dell'Agenas, in tre fasce: **quella blu**, i cui dati aggiustati (ossia quei dati per i quali sono state considerate le possibili disomogeneità tra le popolazioni come l'età, il genere, presenza di comorbidità croniche, etc..) e favorevoli, sono statisticamente certi; **quella rossa** in cui dati aggiustati sfavorevoli non presentano margini di errore statistico; **quella grigia** dove invece c'è un rischio relativo di errore di un risultato (quello che i tecnici chiamano "p").